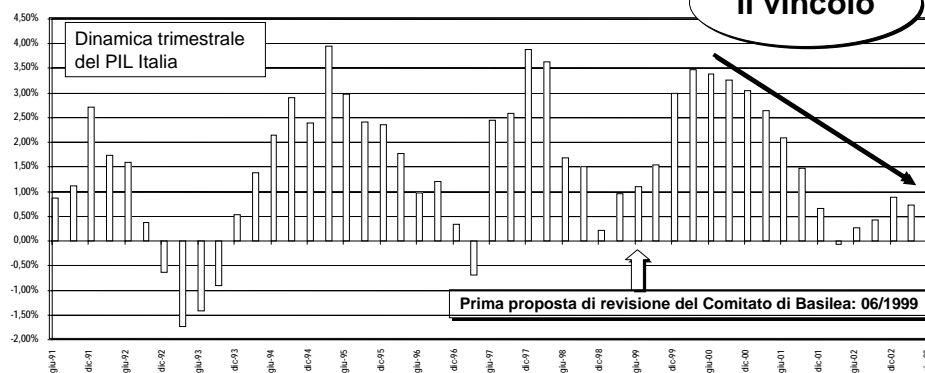


“Rating interni e controllo del rischio di credito”

Fernando Metelli
Banca Popolare di Milano

Newfin Bocconi, 31 marzo 2004

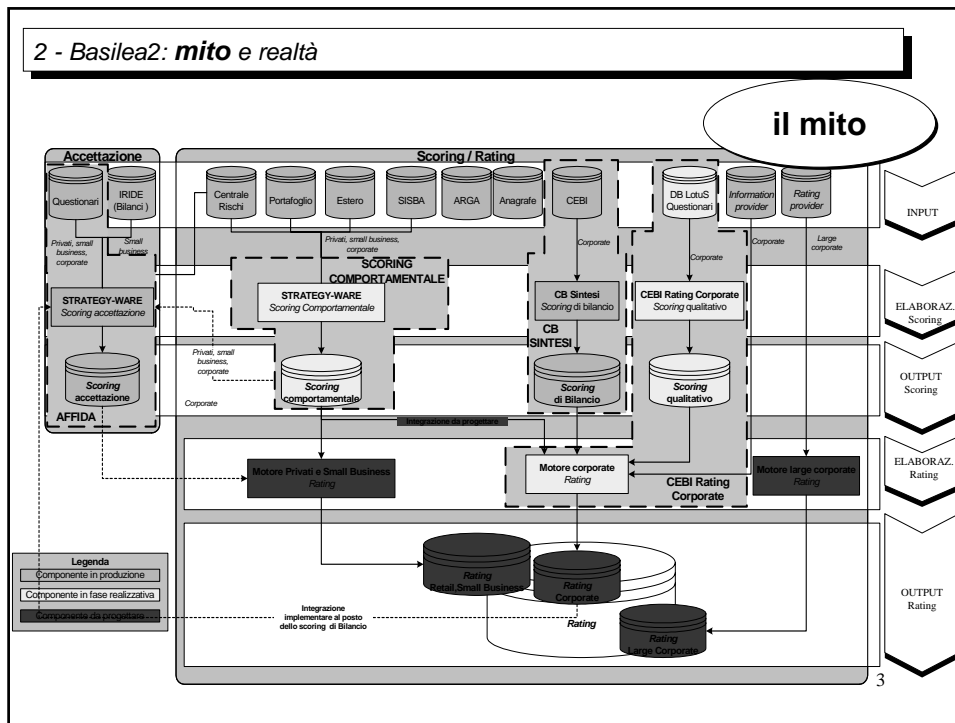
1 - L'ambiente in cui si sviluppa l'applicazione di Basilea2



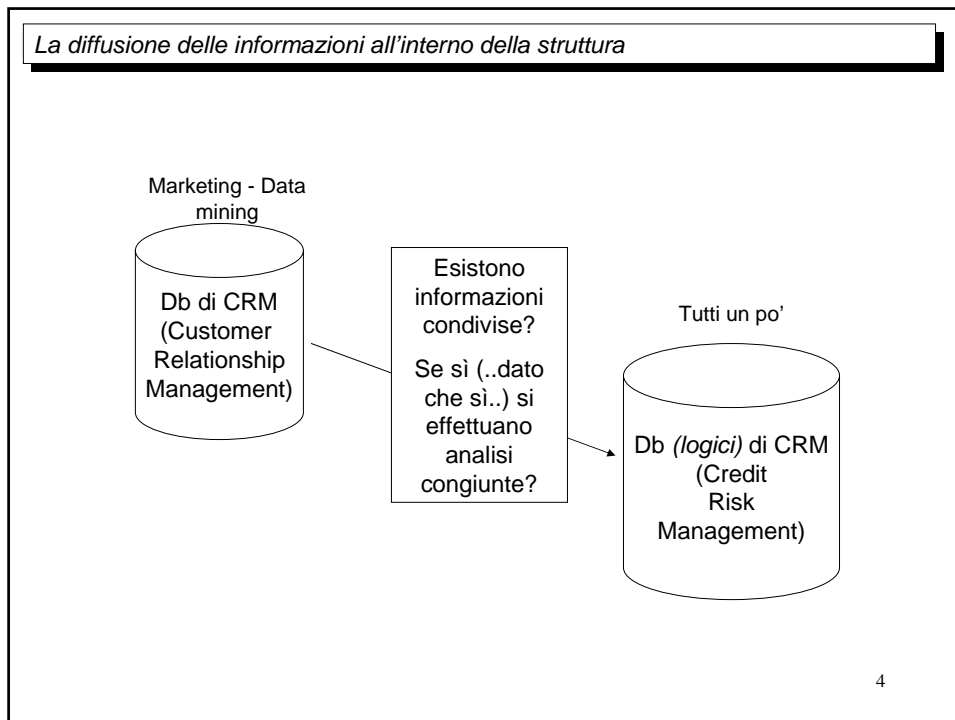
La discussione sulla proposta di revisione dell'Accordo di Basilea (da Basilea1 a Basilea2) si è sviluppata in un ambiente caratterizzato da un ciclo economico negativo (e dall'elevata presenza di PMI che è un tratto distintivo europeo ed italiano). Ne risulta condizionato il dibattito, specialmente dal punto di vista di:

- 1) disponibilità di spesa per la banca che deve implementare un progetto complesso (aspetto interno)
- 2) relazioni banca – impresa, dato che al centro delle novità c'è il sistema di rating interno e il nuovo approccio alla valutazione del credito (aspetto esterno)

2 - Basilea2: mito e realtà



La diffusione delle informazioni all'interno della struttura



3 - Basilea 2: mito e realtà

Indagine API Bologna, settembre 2003

Quesito n°7 - Rapporto con il mondo bancario

Nell'ultimo anno, il suo rapporto con il mondo bancario si può definire:

- Stabile 54%
- Migliorato: 4%
- Peggiorato: 42%

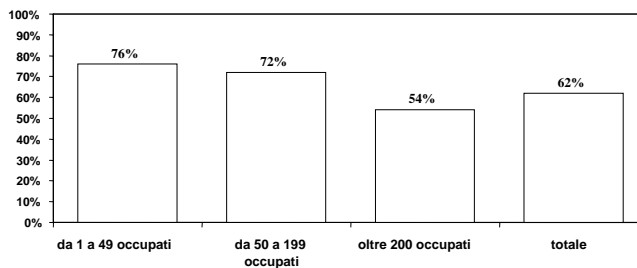
Indagine Assolombarda, ottobre 2003

Rapporto con il mondo bancario

Nell'ultimo anno, la qualità del suo rapporto con il mondo bancario si può definire:

- Invariata 42%
- Migliorata: 3%
- Peggiorata: 55%

la realtà



Numero di imprese attive iscritte alla CCIAA al 31.12.2002: ca. 4,9 milioni.
 debiti bancari su debiti finanziari delle imprese italiane

5

Quale sarà l'impatto del rating sui comportamenti della clientela?

Internal Rating	Probability of Default (PD)			S&P Equivalent Rating	Moody's Equivalent Rating
	Minimum	Maximum	Mid Point		
1,2	0,02%	0,04%	0,03%	AAA/AA+/AA	Aaa/Aa/A1
1,5	0,05%	0,09%	0,07%	AA-/A+	A2
1,8	0,10%	0,14%	0,125%	A/A-	A3
2,1	0,15%	0,19%	0,175%	BBB+	Baa1
2,5	0,20%	0,24%	0,225%	BBB+	Baa1
2,8	0,25%	0,29%	0,275%	BBB	Baa2
3	0,30%	0,59%	0,450%	BBB/BBB-	Baa2/Baa3
4	0,60%	1,19%	0,900%	BB+/BB/BB-	Ba1/Ba2
5	1,20%	2,49%	1,850%	B+/B	Ba3
6	2,50%	4,99%	3,750%	B	B1
7	5,00%	9,99%	7,500%	CCC-	B2/B3
8	10,00%+	-	15,000%	CC/C	Caa/Ca/C

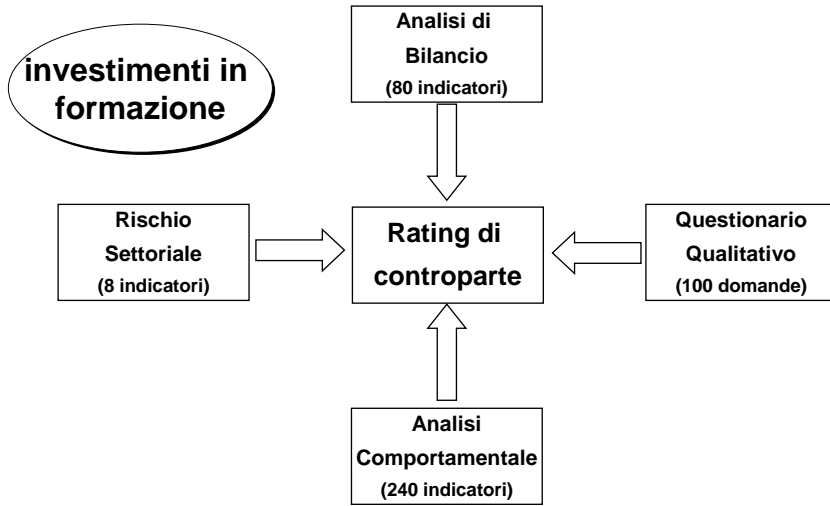
Tratto dal bilancio di Barclays Bank al 31.12.2002. Esiste una realtà in cui queste informazioni sono di tipo "ordinario"

Scala maestra BPM

Classe	Griglia Corporate Banche Sovereign Retail e Small Business	PD min PD max	
		PD min	PD max
Classe 1	(AAA a AA-)	0	0,03
Classe 2	(A+ a A-)	0,04	0,08
Classe 3	(BBB+ a BBB-)	0,18	0,47
Classe 4	(BB+)	0,48	0,80
Classe 5	(BB)	1,02	1,45
Classe 6	(BB-)	1,74	2,87
Classe 7	(B+)	3,24	5,2
Classe 8	(B a CCC)	6,30	24,72

Esistono realtà in cui la novità è assoluta. Il sistema bancario italiano procederà verso standard di trasparenza sul tema dei rating interni. L'introduzione dei sistemi di rating interno esporrà, probabilmente, il sistema bancario al rischio di arbitraggio da parte dei clienti. Si tratta di una criticità che le banche italiane dovranno affrontare.

L'impresa chiede qual è la logica di assegnazione del rating

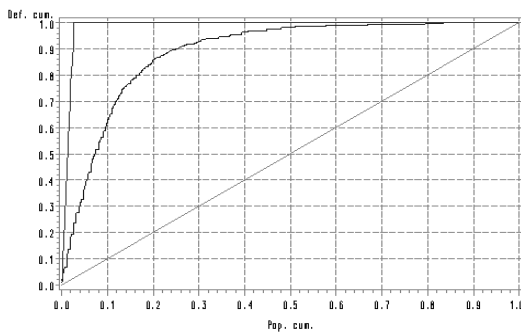


7

4 - Il monitoraggio dei sistemi di rating

Curva di concentrazione
(suddivisione della popolazione in decili)

Tavola 4: Griglia Conti Correnti
Coorte di Dicembre 2002



BPM - Risk Management

investimenti
in formazione
e IT

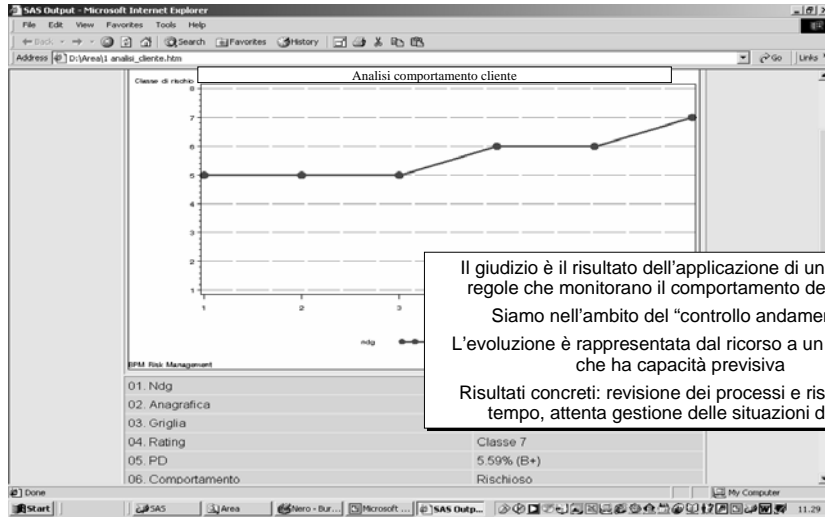
Il sistema di rating deve essere sottoposto a costante monitoraggio. In BPM i test di performance sono effettuati dal Risk Management, ma condivisi dalle Funzioni utenti (Direzione Crediti).

La diffusione di conoscenze "nuove" in un contesto culturale "consolidato" rappresenta una criticità.

8

5 - L'utilizzo del rating nel monitoraggio: un esempio in BPM

La scheda cliente generata dal prototipo di controllo andamentale (intranet aziendale).



Il giudizio è il risultato dell'applicazione di una serie di regole che monitorano il comportamento del cliente.
Siamo nell'ambito del "controllo andamentale"
L'evoluzione è rappresentata dal ricorso a un indicatore che ha capacità previsiva
Risultati concreti: revisione dei processi e risparmio di tempo, attenta gestione delle situazioni di crisi.